

volontà nello studiare tutti i mezzi che possano servire allo scopo che egli e noi ci proponiamo.

Venendo poi all'argomento proprio di discussione di questo capitolo 38, che concerne le opere di terza categoria, faccio notare all'onorevole Cao-Pinna che veramente le lire 60,000 stanziati hanno tratto a quelle opere che adesso si classificherebbero in quarta categoria, perchè, come dissi ieri, la legge del 30 marzo 1893 ha creata una nuova terza categoria di opere.

Però è da avvertire che a quell'epoca il bilancio non soltanto era presentato, ma credo anche che la relazione fosse in gran parte dettata dal diligente relatore: che per l'applicazione di questa legge è necessario proporre un regolamento; che devono essere istituiti i consorzi per le opere; e che quindi passerà abbastanza tempo. Per cui il non esservi per ora stanziamenti appositi in bilancio non pregiudicherà menomamente l'avviamento delle opere.

Il Ministero nondimeno ha fatto qualche altra cosa.

In due capitoli, cioè nel 29, che abbiamo ieri votato, e nel 269, si sono aumentati rispettivamente di 25,000 e 50,000 lire gli stanziamenti, avendo appunto di mira l'applicazione di questa legge: e così credo che si potrà convenientemente provvedere per l'esercizio in corso. E quando vi fossero casi di urgenza, il Ministero si riserva di provvedere con qualche aumento sui suddetti capitoli.

Negli esercizi futuri, poi, sarà impostato un capitolo speciale per queste opere di terza categoria, che furono create dalla legge del 30 marzo 1892.

**Cao-Pinna.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Cao-Pinna.** Le parole dell'onorevole sottosegretario di Stato mi affidano che in qualche modo l'onorevole Genala provvederà allo avviamento di alcune di queste opere urgentemente reclamate.

Quanto poi al porto di Cagliari, io già conosceva i precedenti di Palermo e di altre città che hanno proposto al Governo di anticipare i fondi, e credo che, ove il Governo accetti questo concetto, anche il Municipio di Cagliari, in vista della urgente necessità di dar lavoro agli operai, possa trovarsi disposto ad entrare in quest'ordine d'idee per la continuazione dei lavori del porto.

Io non posso assumere impegno di sorta: ma reputo che i miei concittadini, animati sempre dal più vivo desiderio del bene del paese, ed impensieriti della grave situazione che si prepara al ceto operaio senza lavoro, troveranno nel loro patriottismo quella forza che varrà a persuaderli che, ove la finanza comunale lo consenta, l'anticipazione della somma per la costruzione delle opere portuali rimborsabile interamente dal Governo, non è un sacrificio che esorbiti dalla possibilità dei mezzi, di cui può valersi il Municipio di Cagliari.

**Presidente.** Capitolo 39. Opere idrauliche di 4<sup>a</sup> categoria - Sussidi ai Comuni per opere di difesa degli abitati di città, villaggi e borgate, e ad altri corpi morali per opere poste a loro carico, giusta l'articolo 99 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 allegato F, e 5<sup>a</sup> quota di contributo al comune di Verona per i lavori dell'Adige secondo le disposizioni della legge 24 luglio 1887, n. 4805 (Art. 4), lire 600,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Frola.

**Frola.** Ho chiesto di parlare intorno a questo capitolo, unicamente per rivolgere una breve raccomandazione all'onorevole ministro. Mi consta che vari Comuni sulla destra del Po nel circondario di Torino, hanno presentato istanza al Ministero dei lavori pubblici, per ottenere un sussidio per le opere contemplate in questo capitolo.

Io non aggiungo considerazioni a quelle che furono svolte dai Comuni, perchè mi paiono di tale evidenza che non abbiano bisogno d'altre raccomandazioni. D'altronde è necessario ed urgente che si provveda alla difesa di quegli abitati e territori, e specialmente dei comuni di Brusasco, Monteu da Po e Lavriano.

Io confido che l'onorevole ministro vorrà favorevolmente accogliere queste domande, e vorrà comprendere queste opere nella distribuzione dei sussidi cui si riferisce questo capitolo. E qualora ciò non fosse possibile, raccomando che voglia tenerle presenti nella distribuzione della somma contemplata nel capitolo 259. Non aggiungo altro.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.

**Sani, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.** Assicuro l'onorevole Frola, che la sua raccomandazione sarà tenuta in conto, limitatamente però al fondo disponibile; imperocchè l'onorevole Frola deve ricordare che se questo